

Codice A18050

D.D. 5 giugno 2015, n. 1317

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'alveo e delle sponde del Rio Bicogno in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Comune di CASSINE (AL)**

Il Comune di CASSINE (AL), Piazza Vittorio Veneto 1, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione dell'alveo e delle sponde del Rio Bicogno, nel tratto a monte del cimitero nel territorio comunale di Cassine (AL).

Trattasi di un progetto di manutenzione di un tratto d'asta del rio Bicogno, per circa 800 ml, che prevede il decespugliamento delle sponde e dell'alveo invaso da vegetazione spontanea, una leggera risagomatura del corso d'acqua con livellamenti del fondo alveo ed imbottimento spondale, ed un consolidamento delle sponde in prossimità di un attraversamento esistente, tutti interventi volti al ripristino e conservazione della capacità idraulica del rio durante le piene conseguenti ad eventi atmosferici di forte intensità.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal tecnico incaricato geom. Maurizio Manfrin, datati novembre 2014 e costituiti da Relazione Generale, Documentazione fotografica e Tavola grafica in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui sopra.

Il progetto definitivo dell'intervento è stato approvato dal Comune di Cassine con D.G.C. n. 76 del 04/12/2014.

In data 21/01/2014 è stato effettuato un sopralluogo da parte di un funzionario del Settore OO.PP. di Alessandria, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

- il consolidamento delle sponde previsto in prossimità dell'attraversamento esistente (sez. C-C' in Tavola grafica) dovrà essere realizzato mediante difese spondali in massi, con berma di fondazione intestata ad una profondità di almeno 1,0 metri al di sotto della quota del fondo alveo e con parte in elevazione allineata alla sponda naturale esistente nel tratto di monte in modo da non provocare restringimenti della sezione di deflusso;
- il materiale sciolto proveniente dalle riprofilature e non riutilizzabile localmente a fini idraulici per colmature di erosioni dovrà essere conferito a discarica (se privo di valore commerciale);
- non dovranno essere eseguiti rialzi di sponda;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il taglio di essenze arboree, se presenti in sponda attiva, dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe, ai sensi dell'art. 96, lett. C del R.D. 523/1904;
- il materiale proveniente dal taglio della vegetazione non dovrà essere depositato in alveo o sulle sponde, ma dovrà essere rimosso per non creare disordine idraulico;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di CASSINE, Piazza Vittorio Veneto 1, Cassine (AL), ad eseguire l'intervento in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
- 3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 5) la presente autorizzazione ha validità di anni 1 (uno) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- 7) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 8) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art. 23, comma 1, punti a) e b) del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Arch. Mauro FORNO